

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PROCEDIMENTI
ANTIMAFIA IN CORSO¹**

(assenza di procedimenti di prevenzione di cui all'articolo 67 del
D. Lgs. n. 159/2011)

Modello 2 - ANTIMAFIA
PROCEDIMENTI
ANTIMAFIA IN CORSO
Edizione 1 del 27/08/19

Il sottoscritto² _____ Nato il _____

a _____ residente a _____

in via _____ CAP _____

titolare della seguente carica³ _____

della ditta/società _____ C. F. _____

DICHIARA⁴

ai sensi dell'art. 67 comma 6⁵ del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159⁶ avvalendosi delle norme di cui all'art. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al DPR.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci previste dall'art.76 e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti prevista dall'art. 75 del medesimo T.U., sotto la propria responsabilità

di essere a conoscenza che nei propri confronti **NON E' IN CORSO** un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione previste dal Decreto Legislativo 159/2011

oppure

di essere a conoscenza che nei propri confronti **E' IN CORSO** il procedimento n. _____ del _____ il cui giudice competente è (cognome-nome) _____ presso il Tribunale di (indicare la città) _____ sez. _____ per l'applicazione di una misura di prevenzione previste dal Decreto Legislativo 159/2011

1 Relativo ai requisiti inerenti i soggetti che compongono la NUOVA impresa

2 La dichiarazione deve essere compilata dal titolare / legale rappresentante / direttore tecnico e da tutti gli ulteriori soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/11 (vedi art. 85 del D.Lgs. 159/11 per la compilazione della documentazione antimafia) – oppure può essere resa dal titolare/legale rappresentante per tutti i soggetti indicati qualora gli stessi NON abbiano in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dal Dlgs 159/2011.

3 Indicare il ruolo ricoperto ai fini antimafia - vedi art. 85 del D.Lgs. 159/11 per la compilazione della documentazione antimafia.

4 I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono, ai sensi dell'art. 3 c. 2 e 3 D.P.R. 445/2000, utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero e altresì nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

5 "...le licenze, le autorizzazioni (....) non possono essere rilasciate o consentite (....) a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che ne sia data preventiva comunicazione al Giudice competente (....)"

6 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012 n. 218".

DICHIARA INOLTRE **in qualità di titolare/legale rappresentante** di essere a conoscenza che **nei confronti delle persone sotto elencate NON E' IN CORSO** un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione previste dal D.Lgs 159/11

COGNOME	NOME	SESSO	COMUNE, PROV., STATO ⁷ E DATA DI NASCITA
---------	------	-------	---

--	--	--	--

RESIDENTE A	CARICA
-------------	--------

--	--

COGNOME	NOME	SESSO	COMUNE, PROV., STATO E DATA DI NASCITA
---------	------	-------	--

--	--	--	--

RESIDENTE A	CARICA
-------------	--------

--	--

COGNOME	NOME	SESSO	COMUNE, PROV., STATO E DATA DI NASCITA
---------	------	-------	--

--	--	--	--

RESIDENTE A	CARICA
-------------	--------

--	--

COGNOME	NOME	SESSO	COMUNE, PROV., STATO E DATA DI NASCITA
---------	------	-------	--

--	--	--	--

RESIDENTE A	CARICA
-------------	--------

--	--

⁷ Nel caso di stato diverso da quello italiano indicarlo per esteso.

COGNOME	NOME	SESSO	COMUNE, PROV., STATO E DATA DI NASCITA
RESIDENTE A		CARICA	
COGNOME	NOME	SESSO	COMUNE, PROV., STATO E DATA DI NASCITA
RESIDENTE A		CARICA	

Pesaro li, _____

_____ (firma del richiedente, leggibile e non autenticata)

D.Lgs. 159/2011 - Art. 85. Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'[articolo 6, comma 1, lettera b\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#).

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione

al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. (207

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL RGPD REGOLAMENTO UE 2016/679)

La Provincia di Pesaro e Urbino (con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it), in qualità di Titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dati sono i seguenti: e-mail: dpo@provincia.ps.it; - Tel. 0721/3592236 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile procedere allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata ai compiti e alle funzioni dell'Ente.

I dati saranno trattati per il tempo necessario per lo svolgimento dell'attività amministrativa e comunque per il tempo previsto per legge, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Provincia di Pesaro e Urbino o dalle impresa espressamente nominate come Responsabili del trattamento.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge che lo preveda.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 15, 16, 17, 18 del RGPD) o di opporsi al trattamento (art. 21 RGPD).

Le richieste vanno rivolte a: Provincia di Pesaro e Urbino – Responsabile Protezione Dati Personali – Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; e-mail: dpo@provincia.ps.it; - PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre ricorso all'Autorità giudiziaria (art. 78 RGPD).

ALLEGATI:

Copia di un valido documento di identità di chi sottoscrive la comunicazione

(in caso di delega a persona fisica) **Copia di un valido documento di identità della persona delegata**

(per i cittadini extracomunitari) **Copia del permesso di soggiorno in corso di validità**